

Realizzare una manifestazione d'arte per una spiaggia significa spesso incidere in un ambiente che per quanto riguarda le arti figurative è abituato a considerare solo l'aspetto economico con aste e botteghe d'arte.

Voluta dall'ente pubblico, questa seconda Biennale Città di Bibione vuole invece privilegiare la ricerca. Per questo ci siamo rivolti al Centro Iniziative Culturali di Pordenone il quale, grazie all'interessamento del Prof. Luciano Padovese, ha saputo suggerirci un comitato critico che, per settori geografici, ci ha indicato quali artisti invitare, quali personalità emergenti ma già con un notevole spessore critico alle spalle, potevano offrire al pubblico di Bibione un vasto panorama d'orientamenti nelle Venezie.

Dunque, nulla di scontato, nessun grosso nome ufficiale, ma la volontà di effettuare delle sia pur relative scoperte e di donare a Bibione una tradizione nel campo culturale che può costituire, in un centro turistico, un motivo in più d'attrattiva.

Colgo inoltre l'occasione per ringraziare tutti e per primi i critici e gli artisti senza dimenticare l'agenzia Glerean che ha messo a disposizione i locali.

**L'assessore alla cultura Giorgio
Miorin**